

C L A

R I O

R E S

Dizionario biografico dei docenti e degli studenti dell'Università di Padova

a cura di  
Piero Del Negro



PADOVA UNIVERSITY PRESS

© 2015 Padova University Press  
Università degli Studi di Padova  
Via 8 Febbraio 2, Padova  
[www.padovauniversitypress.it](http://www.padovauniversitypress.it)

*Progetto grafico*

Servizio Relazioni pubbliche - Università di Padova

ISBN 978-88-6938-044-0

Stampato per conto di Padova University Press nel mese di luglio 2015  
da Grafiche Antiga – Crocetta del Montello (Tv)

Tutti i diritti di traduzione, riproduzione e adattamento, totale o parziale,  
con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche e i microfilm) sono riservati.

Alpi orientali e meridionali. Inoltre segnalò per primo la presenza del Pliocene nel Veneto e compì importanti studi sui colli Euganei e sulle acque termali, dando una nuova interpretazione al fenomeno vulcanico. Come paleontologo, il suo contributo maggiore fu lo studio dei numerosi resti di odontoceti fossili delle cave di molassa miocenica del Bellunese. Dal 1909 iniziò una collaborazione con il Magistrato alle acque di Venezia, che portò a importanti lavori di idrogeologia e geomorfologia. Nel 1921, sempre in collaborazione col Magistrato, iniziò il rilevamento della carta geologica delle Tre Venezie, proseguito fino al 1960. Dal 1930 al 1960 ebbe l'incarico di studiare l'area in cui sarebbe sorta la diga del Vajont, per la quale stilò numerose relazioni geologiche. In seguito al trasferimento (1932) dell'Istituto e del Museo di geologia e paleontologia nella sede di palazzo Cavalli, provvide al nuovo allestimento del grande Museo e la sua direzione sviluppò notevolmente la biblioteca dell'Istituto. Nel 1912 fondò le «Memorie» dell'Istituto geologico dell'Università di Padova, che diresse fino al 1952 (la stampa del periodico proseguì fino al 2004). Durante la sua direzione la scuola di geologia padovana ebbe importanti riconoscimenti internazionali e molti suoi allievi divennero docenti universitari. Collocato a riposo nel 1942, la direzione dell'Istituto di geologia passò al figlio Giambattista. — M.G.F.

BRUNO ACCORDI, *Dal Piaz, Giorgio*, in *DBI*, 32 1986, p. 160-70;  
ANGELO PISA, *Giorgio Dal Piaz (1872-1962)*, «Memorie del Museo civico di storia naturale di Verona», 10 (1962), p. 415-16;  
MAGGIOLO 2001-2002, p. [230-31].

### Dal Pozzo Giulio

(Verona, 1625-ivi, 1692)

*Giurista, storico*

Di nobile famiglia, figlio del medico Giovanni Battista del ramo di S. Vitale e di Clara Musella, fu avviato dallo zio Benedetto agli studi filosofici e giuridici a Mantova, Bologna e Padova, dove, solo diciottenne, conseguì il dottorato. Tornato a Ve-

rona, nel 1648 fu ammesso al Collegio dei dottori giuristi e ricoprì numerose cariche a Verona e Peschiera. Assessore e vicario pretorio a Padova nel 1680, redasse per il podestà Antonio Basadonna e il capitano Giovanni Pisani una relazione su un caso di eresia trattato presso il Sant'Uffizio contro Bartolomeo Griffi. Dal 1682 tenne a Padova la cattedra pomeridiana di diritto civile. Tornò a Verona per morirvi. La sua produzione comprende opere storiche, quali l'elogio di Matilde di Canossa e del doge Bertucci Valier, le storie del Collegio veronese dei giudici e avvocati, della Rocca di Garda, delle famiglie Lascaris, Orsini e Dal Pozzo, esercizi retorici quali *L'Accademia o siasi la più breve strada per incamminarsi alla gloria* [...] (1680), e scarse, ma meditate, opere giuridiche. Oltre ai programmi a stampa dei suoi anni di docenza, ci restano un saggio filosofico-politico, *Felicità de' primi imperi del mondo* [...] (1676), in cui enumera gli elementi del buon governo e li riconosce realizzati nella repubblica di Venezia, un *Tractatus compendiosus stipulationum* (1690), una *Explicatio* alla l. 122.ff. *de verb. oblig.* (1690) e il postumo *Le Institutioni della prudenza civile* (1697), in cui cerca di superare la contrapposizione tra diritto veneziano e diritto romano per giungere al coordinamento tra i due, come era pur necessario per governare la Terraferma. — S.G.

LILIANA DE VENUTO, *La Dissertazione di Bartolomeo Melchiori*, «Studi veneziani», n.s., 37 (1999), p. 207-63; CHIARA VALSECCHI, *Dal Pozzo, Giulio*, in *DBGI*, 1, p. 653-54.

### Da Monte (Montano) Giovanni Battista

(Verona, 1489-Terrazzo, 6.5.1551)

*Medico*

Primogenito di Conte, di nobile famiglia originaria di Monte San Savino (Arezzo), da cui ebbe origine il cognome, a Padova fu allievo di Marco Musuro\* e di Pietro Pomponazzi\*. Si recò poi a Ferrara, dove entrò in rapporti amichevoli con Giovanni Manardi e dove conseguì la laurea in